



Anagrafe Nazionale delle Ricerche 55567NRF



Il Contratto di Sviluppo

Ha l'**obiettivo** di favorire la realizzazione di programmi strategici e innovativi di rilevante dimensione.

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo:

- ✓ Industriale;
- ✓ Turistico;
- ✓ per la tutela ambientale

È composto da uno o più progetti di investimento connessi e funzionali tra loro e può prevedere: progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzazione di infrastrutture di pubblico interesse.

I destinatari

Imprese italiane ed estere, in forma singola o congiunta. Ad ogni programma possono partecipare:

- **una impresa proponente** che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto di Sviluppo;
- **eventuali imprese aderenti** che realizzano progetti di investimento nell'ambito del Contratto di Sviluppo;
- **i soggetti** che realizzano i programmi di ricerca, sviluppo e innovazione.

Il Contratto di Sviluppo può essere realizzato anche da più soggetti in forma congiunta, tramite lo strumento del contratto di rete (legge 9 aprile 2009, n. 33). In tal caso l'organo comune agisce come mandatario dei partecipanti al Contratto ed è responsabile di tutti gli adempimenti nei confronti di Invitalia.

L'importo complessivo degli investimenti ammissibili

non deve essere inferiore a:

€ 20 mln ➡ per programmi di tipo Industriale e Turistico

€ 7,5 mln ➡ per programmi per la Trasformazione di Prodotti Agricoli (TPA)



Anagrafe Nazionale delle Ricerche 55567NRF



Tipologia di Programma di sviluppo	Importo minimo degli investimenti (€/ mln)		
	Programma nel suo complesso*	Progetto dell'impresa proponente**	Progetto delle imprese aderenti**
Industriale	20	10	1,5
Industriale per trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli	7,5	3	1,5
Turistico	20	5	1,5
Tutela ambientale	20	10	1,5

Le agevolazioni

Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti agevolazioni:

- contributo a fondo perduto in conto impianti;
- contributo a fondo perduto alla spesa;
- finanziamento agevolato;
- contributo in conto interessi.

Il contributo a fondo perduto è erogato sulla base dell'avanzamento della realizzazione dei singoli progetti, a fronte di titoli di spesa quietanzati, non inferiori al 20% dell'investimento ammesso.

La prima erogazione del contributo in conto impianti e del contributo alla spesa può avvenire anche con un anticipo, fino a un massimo del 30% del contributo concesso, previa presentazione di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa.

Il finanziamento agevolato è erogato per stati di avanzamento della realizzazione dei singoli progetti a fronte di titoli di spesa anche non quietanzati.

Ciascuna erogazione, ad eccezione della prima, è comunque subordinata alla dimostrazione del pagamento dei titoli di spesa presentati ai fini dell'erogazione precedente.

Il numero, i tempi e la consistenza minima delle erogazioni sono definite nel contratto di finanziamento, tenuto conto dell'ammontare e dell'articolazione delle spese previste dal programma di investimenti e, comunque, per un numero non superiore a 12.

Programmi di investimento industriali e turistici						
Dimensione d'impresa	Settori diversi dalla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			Attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli		
	Aree Carta degli aiuti Art 107.3.a)	Zone C non predefinite Carta degli aiuti Art 107.3.c)	Altre aree	Aree Carta degli aiuti Art 107.3.a)*	Zone C non predefinite Carta degli aiuti Art 107.3.c)*	Altre aree**
Piccole imprese	45% ESL	30% ESL	20% ESL	50% ESL	40% ESL	40% ESL
Medie imprese	35% ESL	20% ESL	10% ESL	50% ESL	40% ESL	40% ESL
Grandi imprese	25% ESL	10% ESL	Non agevolabili	50% ESL	40% ESL	40% ESL

Finalità ambientale (Art 28 comma 1 DM 9 dicembre 2014)	Dimensione d'impresa	ESL%			Reg. GBER
		Aree 107.3.a) Carta aiuti	Aree 107.3.c) carta aiuti	Altre aree	
a/b) Innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria	P.I.	75	65	60	Art. 36
	M.I.	65	55	50	
	G.I.	55	45	40	
c) Anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'unione, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale	P.I.	Da 30 a 35*	Da 20 a 25*	Da 15 a 20*	Art. 37
	M.I.	da 25 a 30*	da 15 a 20*	da 10 a 15*	
	G.I.	Da 20 a 25*	Da 10 a 15*	Da 5 a 10*	
d) Consentire maggiore efficienza energetica	P.I.	65	55	50	Art. 38
	M.I.	55	45	40	
	G.I.	45	35	30	
e) realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento	P.I.	80	70	65	Art. 40
	M.I.	70	60	55	
	G.I.	60	50	45	
f) realizzare attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale)	P.I.	70	60	55	Art. 47
	M.I.	60	50	45	
	G.I.	50	40	35	

* Si applica il valore maggiore se l'investimento è effettuato e ultimato più di tre anni prima della data di entrata in vigore della nuova norma dell'Unione

Progetti di ricerca sviluppo e innovazione			
Dimensione dell'impresa	Progetto di ricerca industriale*	Progetto di sviluppo sperimentale*	Progetto di innovazione
Piccole imprese	70% ESL	45% ESL	50%ESL
Medie imprese	60% ESL	35% ESL	50%ESL
Grandi imprese	50% ESL	25% ESL	15%ESL



Anagrafe Nazionale delle Ricerche 55567NRF



L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80% se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- ✓ il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE (spazio Economico Europeo), e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili

oppure

- ✓ il progetto prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca; i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

Il Contratto di Sviluppo Industriale

Finanzia programmi di investimento:

- ✓ nel settore manifatturiero;
- ✓ in alcune attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- ✓ in alcune attività di servizio, informazione e comunicazione (call center, vigilanza privata, servizi delle agenzie di viaggio ecc.)

Il Contratto di Sviluppo Turistico

Finanzia programmi di investimento finalizzati allo sviluppo dell'offerta turistica attraverso il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva, e delle correlate eventuali attività integrative, dei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico e delle attività commerciali, ma solo per un importo non superiore al 20% del totale degli investimenti da realizzare.

Sono ammissibili, inoltre, programmi di innovazione dell'organizzazione o innovazione di processo, strettamente connessi e funzionali a una migliore fruizione del prodotto turistico e alla caratterizzazione del territorio di riferimento.



Anagrafe Nazionale delle Ricerche 55567NRF



Programma Industriale e Turistico

Cosa si può fare:

- a) creazione di una **nuova unità produttiva**
- b) **ampliamento della capacità produttiva** di un'unità esistente
- c) **riconversione di un'unità produttiva esistente**, intesa quale diversificazione della produzione, per ottenere prodotti che non rientrano nella stessa classe ATECO 2007 (codice numerico a quattro cifre) dei prodotti fabbricati in precedenza
- d) **ristrutturazione di un'unità produttiva esistente**:cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di un nuovo processo produttivo oppure notevole miglioramento al processo produttivo esistente, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità (riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo dei prodotti e/o dei processi, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro)
- e) **acquisizione di un'unità produttiva esistente**, ubicata in un'area di crisi e di proprietà di un'impresa non sottoposta a procedure concorsuali (acquisizione degli attivi di un'unità produttiva chiusa o che sarebbe stata chiusa in assenza dell'acquisizione) al fine di garantire la salvaguardia anche parziale, dell'occupazione esistente.

Condizioni per l'ammissione alle agevolazioni

Per essere ammessi alle agevolazioni i programmi industriali e turistici devono rispettare almeno una delle seguenti condizioni

programmi industriali e turistici

- 1) ubicazione del programma in un'area in cui il Sistema Locale del Lavoro (SLL) registra, alla data di presentazione della domanda di agevolazione (sulla base delle ultime rilevazioni ISTAT disponibili), un tasso di disoccupazione superiore a quello medio della macro area di riferimento (Mezzogiorno e/o restanti regioni del Paese).
- 2) previsione di recupero e riqualificazione di strutture dismesse o sottoutilizzate nell'ambito del programma
- 3) idoneità del programma di realizzare/consolidare sistemi di filiera diretta ed allargata

programmi industriali

rilevante presenza dell'impresa sui mercati esteri



Anagrafe Nazionale delle Ricerche 55567NRF



presenza di investimenti che determinano rilevanti innovazioni di prodotto, del processo produttivo, dell'organizzazione aziendale e/o delle modalità di commercializzazione dei prodotti, con particolare riferimento a quelli conformi agli ambiti tematici dell'Agenda digitale italiana

programmi turistici

capacità del programma di contribuire alla stabilizzazione della domanda turistica attraverso la destagionalizzazione dei flussi

realizzazione del programma in comuni tra loro limitrofi ovvero appartenenti a un unico distretto turistico

Il Contratto di Sviluppo per la Tutela Ambientale

Finanzia programmi di investimento finalizzati a:

- ✓ innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria;
- ✓ anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'Unione, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale;
- ✓ consentire maggiore efficienza energetica;
- ✓ realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento;
- ✓ realizzare attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale).

Come funziona

La domanda di agevolazione deve essere presentata a Invitalia, con procedura a sportello.

Invitalia, verificati i requisiti formali, la disponibilità delle risorse finanziarie stanziare e il parere non negativo delle Regioni interessate, esegue l'istruttoria entro 120 giorni dalla ricezione della domanda.

Invitalia approva il programma di sviluppo e concede le agevolazioni.

La validità e l'efficacia della concessione delle agevolazioni è subordinata alla stipula dell'eventuale contratto di finanziamento e all'effettiva esibizione, entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di sottoscrizione, della documentazione inerente la cantierabilità dell'iniziativa. Tale termine può essere prorogato, per una sola volta, di ulteriori 120 giorni.

[Team oasis srl](#)